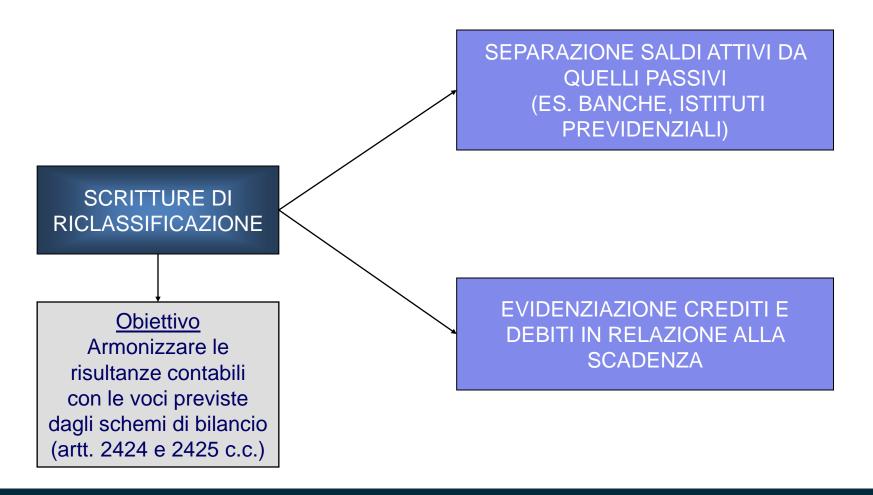
Le scritture di riclassificazione





SCRITTURE DI RICLASSIFICAZIONE







LE SCRITTURE DI RICLASSIFICAZIONE DEI CONTI (1 di 2)

Il conto istituti previdenziali

Ad esempio, a fine esercizio, il saldo del conto riepilogativo *Istituti previdenziali* è dato dalla differenza tra i crediti e i debiti dell'azienda relativi al mese di dicembre, da liquidare entro il 16 gennaio dell'anno successivo.

Se il conto *Istituti previdenziali* presenta una eccedenza Dare è opportuno spegnere il conto riepilogativo rilevando il credito verso gli Istituti previdenziali nel modo seguente:

31/12 31/12		CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI ISTITUTI PREVIDENZIALI	giroconto giroconto	2.800, 00	2.800, 00	
----------------	--	--	------------------------	-----------	-----------	--

Se, invece, il conto *Istituti previdenziali* presenta una eccedenza Avere, il debito verso gli stessi è rilevato con il seguente articolo in P.D.:

31/12 31/12			ISTITUTI PREVIDENZIALI DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	giroconto giroconto	9.500, <mark>00</mark>	9.500, 00	
----------------	--	--	---	------------------------	------------------------	-----------	--

In tal modo i saldi dei conti Crediti v/Istituti previdenziali o Debiti v/Istituti previdenziali rappresentano valori direttamente utilizzabili in bilancio.

Il conto *Istituti previdenziali* verrà riacceso all'inizio del successivo esercizio subito dopo la riapertura dei conti e continuerà nella sua logica di funzionamento.

LE SCRITTURE DI RICLASSIFICAZIONE DEI CONTI (2 di 2)

Il conto Banche c\c

Nel caso in cui durante l'esercizio si utilizzino conti accesi ai singoli rapporti di c/c, BNL c/c, $Banca\ Toscana\ c/c$ ecc., a fine esercizio ciascuno di essi riepiloga il saldo del c/c intrattenuto dall'azienda con l'istituto di credito.

31/12 31/12		BANCHE C/C ATTIVI BNL C/C	giroconto giroconto	27.000, 00	27.000, 00
31/12 31/12		BANCA TOSCANA C/C BANCHE C/C PASSIVI	giroconto giroconto	16.000, 00	16.000, 00



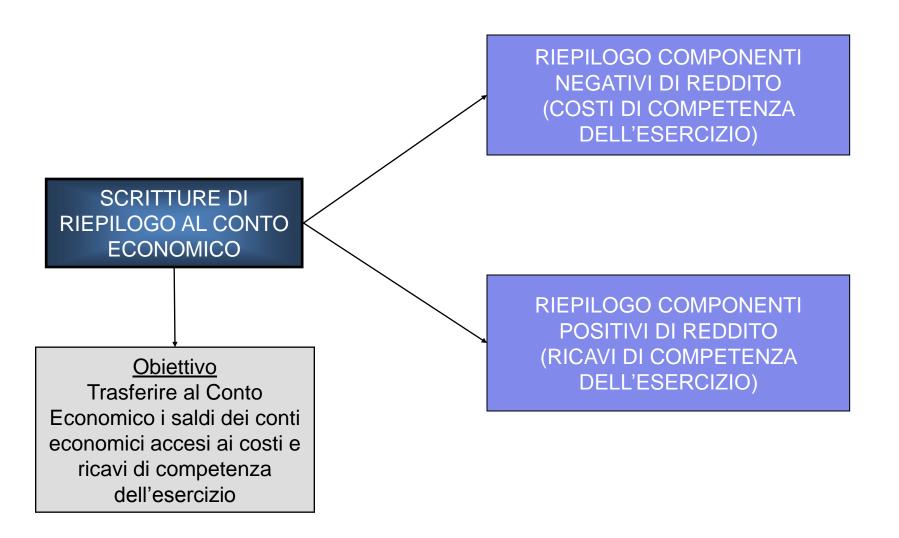


Le scritture di riepilogo al Conto Economico





SCRITTURE DI RIEPILOGO



IL RIEPILOGO AL CONTO ECONOMICO

Le scritture di riepilogo hanno la finalità di trasferire al Conto economico i saldi dei conti economici di reddito accesi ai costi e ricavi d'esercizio.

Il riepilogo dei componenti negativi... In esse, quindi, non devono essere presi in considerazione i conti finanziari, i conti economici di capitale e i conti economici di reddito accesi a costi e ricavi non di competenza (costi e ricavi sospesi e pluriennali). Questi conti, infatti rilevano elementi del patrimonio e, verranno successivamente chiusi con le scritture di chiusura generale dei conti.

La scrittura di riepilogo, relativa ai componenti negativi di reddito, è la seguente:

31/12	 70.000	CONTO ECONOMICO	riepilogo dei costi di competenza	 .
31/12	40.010	ACQUISTI MERCI	riepilogo dei costi di competenza	,
31/12	41.011	COSTI DI ASSICURAZIONE	riepilogo dei costi di competenza	,
31/12	42.001	FITTI PASSIVI	riepilogo dei costi di competenza	,
31/12	44.000	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	riepilogo dei costi di competenza	
31/12	45.009	AMM.TO AUTOMEZZI	riepilogo dei costi di competenza	
31/12	46.400	SVALUTAZIONE CREDITI	riepilogo dei costi di competenza	
31/12	61.004	INTERESSI PASSIVI V/FORNITORI	riepilogo dei costi di competenza	
31/12	50.009	MINUSVALENZE ORDINARIE	riepilogo dei costi di competenza	
				,

economico rileva in Dare V.E. – (Totale costi di competenza).

economici accesi a componenti negativi di reddito presentano un'eccedenza nel momento in cui vengono riepilogati al Conto economico rilevano in Avere v.r.+ relative all'iscrizione del saldo.

componenti positivi

La scrittura di riepilogo riguarda i componenti positivi di reddito ed è la seguente:

31/12 31/12 31/12 31/12	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	30.010 34.001 60.020 60.023 34.006	VENDITE MERCI FITTI ATTIVI INTERESSI ATTIVI BANCARI INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI PLUSVALENZE ORDINARIE	riepilogo dei ricavi di competenza riepilogo dei ricavi di competenza riepilogo dei ricavi di competenza riepilogo dei ricavi di competenza riepilogo dei ricavi di competenza	
31/1		70.000	CONTO ECONOMICO	riepilogo dei ricavi di competenza	 ,

La rilevazione dell'utile e della perdita d'esercizio.

Destinazione dell'utile e copertura della perdita





LA RILEVAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Nell'ipotesi in cui il totale Avere sia *maggiore* del totale Dare, si ha una prevalenza dei ricavi sui costi e quindi un **utile d'esercizio**:

A - D



UTILE D'ESERCIZIO (A > D)

Nel caso in cui il totale Dare sia maggiore del totale Avere, si ha una prevalenza dei costi sui ricavi e quindi una **perdita d'esercizio**:

D - A



PERDITA D'ESERCIZIO (D > A)





LA RILEVAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Rilevazione dell'utile d'esercizio



Al termine dell'esercizio, dopo la rilevazione delle scritture di riepilogo, il Conto economico presenta la sequente situazione:

70.000 CONTO ECONOMICO

Totale componenti negativi	1.115.700,00	1.274.200,00	Totale componenti positivi
----------------------------	--------------	--------------	----------------------------

Conto economico presenta un'eccedenza Avere: ciò significa che la gestione ha prodotto un utile d'esercizio

In P.D. abbiamo:

31/12	 1	CONTO ECONOMICO	rilevato utile d'esercizio	158.500, 00	450 500 00
31/12	10.600	UTILE D'ESERCIZIO	rilevato utile d'esercizio		158.500, 00

Conto economico accoglie in Dare il saldo derivante dalla differenza tra le due sezioni e a questo punto risulta chiuso. Utile d'esercizio è un conto economico di capitale e accoglie in Avere una V.E.+ (più patrimonio netto).



La situazione nei conti descritti dopo la rilevazione dell'utile è la seguente:

70.000 CONTO ECONOMICO

aldo	1.115.700,00 158.500,00	1.274.200,00
10	1.274.200,00	1.274.200,00

10.600 UTILE D'ESERCIZIO

158.500,00

LA RILEVAZIONE DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

esempio 2 Rilevazione della perdita d'esercizio

Al termine dell'esercizio, dopo la rilevazione delle scritture di riepilogo, il *Conto economico* presenta la seguente situazione:

70.000	CONTO EC	ONOMICO	
	10.00		

Totale componenti negativi 2.721.355,00 2.661.355,00 Totale componenti positivi

Conto economico presenta un'eccedenza Dare; ciò significa che il risultato economico è negativo, pertanto deve essere rilevata una perdita d'esercizio.

In P.D. registriamo:

31/12 31/12	 I	PERDITA D'ESERCIZIO CONTO ECONOMICO	rilevata perdita d'esercizio rilevata perdita d'esercizio	60.000, 00	60.000, 00
			•		

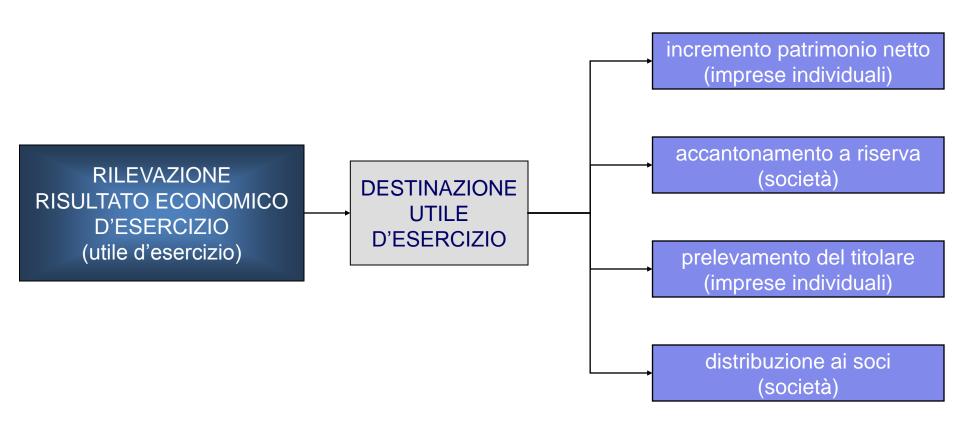
Perdita d'esercizio è un conto economico di capitale e accoglie in Dare V.E.— (meno patrimonio netto).

Conto economico rileva in Avere il saldo derivante dalla differenza tra le due sezioni e risulta a questo punto chiuso.

La situazione nei conti è la seguente:

70.000 CONTO	ECONOMICO		10.602 PERDIT	A D'ESERCIZIO
2.721.355,00	2.661.355,00 60.000,00	saldo	60.000,00	The state of
2.721.355,00	2.721.355,00			

RILEVAZIONE UTILE D'ESERCIZIO E RELATIVA DESTINAZIONE



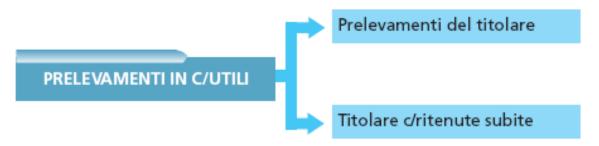




LA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO (1 di 3)

L'utile d'esercizio esprime l'incremento che il patrimonio netto subisce per effetto della gestione nell'ambito di un periodo amministrativo.

Nelle imprese individuali normalmente l'utile d'esercizio viene portato a incremento del patrimonio netto, considerando però la circostanza che durante l'esercizio l'imprenditore può aver effettuato dei prelevamenti in c/utili (prelevamenti extra-gestione) registrati nel conto Prelevamenti del titolare; ricordiamo inoltre che tra i prelevamenti in c/utili si devono considerare, se esistenti, le ritenute sugli interessi attivi bancari, rilevate nel conto Titolare c/ritenute subite.



La rilevazione della destinazione dell' utile a patrimonio netto è:

31/12 31/12	1 1		capitalizzato utile d'esercizio capitalizzato utile d'esercizio	80.000,	00	80.000, 0	00
----------------	-----	--	--	---------	----	-----------	----

LA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO (2 di 3)

Destinazione dell'utile d'esercizio in presenza di prelevamenti in c'utili di importo inferiore all'utile



Al termine dell'esercizio l'utile rilevato, pari a € 98.500, viene portato a incremento del patrimonio netto. tenendo conto che nel corso del periodo considerato si sono verificati prelevamenti del titolare per € 52.000 e le banche hanno operato ritenute su interessi attivi per € 1.220.

Presentiamo le rilevazioni in P.D. dell'utile d'esercizio e della relativa destinazione con i due procedimenti illustrati.

I prelevamenti effettuati dall'imprenditore nel corso dell'esercizio figurano nel conto Prelevamenti del titolare e le ritenute nel conto Titolare c/ritenute subite.

10.603 PRELEVAMENTI DEL TITOLARE	10.604 TITOLARE C/RITENUTE SUBITE
52.000,00	1.220,00

A fine esercizio viene rilevato l'utile con la seguente scrittura:

31	/12	 70.000	CONTO ECONOMICO	rilevato utile d'esercizio	98.500, 0	00	
31	/12	10.600	UTILE D'ESERCIZIO	rilevato utile d'esercizio			98.500, 00

1° procedimento

L'utile d'esercizio (€ 98.500) risulta superiore ai prelevamenti in c/utili (€ 53.220, dati da € 52.000 + € 1.220) per cui viene destinato in parte a copertura degli stessi e per la parte restante a incremento del patrimonio netto. L'operazione è caratterizzata dalla compensazione tra variazioni economiche di segno opposto.

V.E.- Utile d'esercizio € 98.500 (per destinazione utile)

Prelevamenti del titolare Titolare c/ritenute subite

€ 52.000 copertura prelevamenti

+ Patrimonio netto € 45.280

In P.D. abbiamo:

31/12		10.600	UTILE D'ESERCIZIO	destinazione utile d'esercizio	98.500, 00		
31/12		10.603	PRELEVAMENTI DEL TITOLARE	destinazione utile d'esercizio		52.000,	00
31/12		10.604	TITOLARE C/RITENUTE SUBITE	destinazione utile d'esercizio		1.220,	00
31/12		10.000	PATRIMONIO NETTO	destinazione utile d'esercizio		45.280,	00
						1 1	

Utile d'esercizio accoglie in Dare una V.E.— (meno patrimonio netto).

Prelevamenti del titolare e Titolare c/ritenute subite rilevano in Avere una V.E.+ in relazione alla copertura dei prelevamenti in c/utili.

Patrimonio netto rileva in Avere una V.E.+ (più patrimonio netto).

LA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO (3 di 3)

di prelevamenti in c'utili di importo superiore all'utile

Al termine dell'esercizio si rileva un utile di € 38.500; durante l'esercizio si sono verificati prelevamenti del titolare per € 55.000.

Presentiamo le rilevazioni in P.D. dell'utile d'esercizio e della relativa destinazione con il 1º procedimento illustrato.

In questo caso l'utile d'esercizio è *inferiore* ai prelevamenti del titolare, dunque, il suo importo *non* è *sufficiente* ad assicurarne la copertura che, quindi, si ottiene anche attraverso una diminuzione del patrimonio netto. L'operazione è caratterizzata anche in questo caso dalla compensazione tra variazioni economiche di segno opposto.

V.E.— - Utile d'esercizio € 38.500

(per destinazione utile)

– Patrimonio netto € 16.500

V.E.+

 Prelevamenti del titolare € 55.000 (per coperatura prelevamenti)

		۰	
-		3	,
_	_	_	_

31/12 31/12		CONTO ECONOMICO UTILE D'ESERCIZIO	rilevato utile d'esercizio rilevato utile d'esercizio	38.500, 00	38.500, 00
31/12 31/12 31/12	 10.000	UTILE D'ESERCIZIO PATRIMONIO NETTO PRELEVAMENTI DEL TITOLARE	destinato utile d'esercizio destinato utile d'esercizio destinato utile d'esercizio	38.500, 00 16.500, 00	55.000, 00

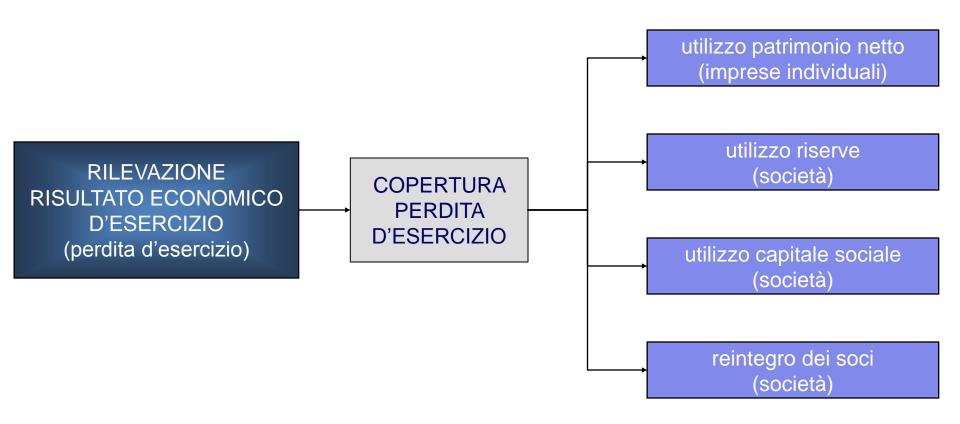
Conto economico rileva in Dare il saldo (Utile d'esercizio) derivante dalla differenza tra le due sezioni.

Utile d'esercizio accoglie in Avere una V.E.+ (più patrimonio netto) per la rilevazione dell'utile e in Dare una V.E.- (meno patrimonio netto) per la destinazione dell'utile a parziale copertura dei prelevamenti del titolare.

Patrimonio netto accoglie in Dare V.E.— (meno patrimonio netto) per la copertura della parte dei prelevamenti del titolare non coperta dall'utile.

Prelevamenti del titolare rileva in Avere una V.E.+ relativa alla copertura dei prelevamenti.

RILEVAZIONE PERDITA D'ESERCIZIO E RELATIVA COPERTURA







LA COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

La perdita d'esercizio esprime il *decremento* che il patrimonio netto subisce per effetto della gestione nell'ambito del periodo amministrativo.

Nelle imprese individuali *viene assorbita* contabilmente mediante la *diminuzione* del patrimonio netto.

La rilevazione è del tipo:

31/12 31/12	A STATE OF THE STA	PATRIMONIO NETTO PERDITA D'ESERCIZIO	copertura della perdita d'esercizio copertura della perdita d'esercizio		20.000, 00
----------------	--	---	--	--	------------

Patrimonio netto accoglie in Dare una V.E. – (meno patrimonio netto).

Perdita d'esercizio rileva in Avere una V.E. + relativa all'assorbimento della perdita d'esercizio.

Nel caso in cui durante l'esercizio siano stati effettuati dei prelevamenti, è necessario rilevare una diminuzione del patrimonio netto relativa all'assorbimento della perdita e alla copertura dei prelevamenti. In tale ipotesi la registrazione è del tipo:

31/12 31/12	 10.000	PATRIMONIO NETTO PERDITA D'ESERCIZIO	copertura della perdita d'esercizio copertura della perdita d'esercizio	00	20.000,	12023
31/12	10.603	PRELEVAMENTI DEL TITOLARE	copertura della perdita d'esercizio		15.000,	00



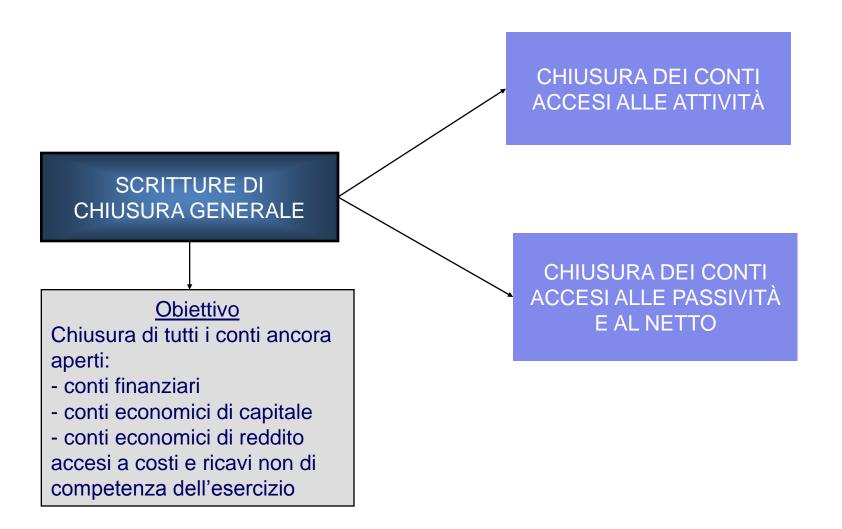


Le scritture di chiusura generale dei conti





SCRITTURE DI CHIUSURA GENERALE DEI CONTI



LA CHIUSURA GENERALE DEI CONTI

La chiusura progressiva delle attività

La chiusura generale dei conti si può effettuare mediante due registrazioni.

Con la prima si procede alla chiusura di tutti i conti accesi alle *attività* che presentano, indipendentemente dalla loro natura, *eccedenza Dare*.

Essi, quindi, *vengono chiusi in Avere* e affluiscono in Dare di un conto di natura riepilogativa che può essere denominato *Stato patrimoniale finale*.

La scrittura è del tipo:

31/12	 71.001	STATO PATRIMONIALE FINALE	chiusura dei conti accesi alle attività	,	****		
31/12	01.000	COSTI D'IMPIANTO	chiusura dei conti accesi alle attività			,	****
31/12	02.008	ARREDAMENTO	chiusura dei conti accesi alle attività	Da cab		,	****
31/12	02.009	AUTOMEZZI	chiusura dei conti accesi alle attività	SP21200		,	****
31/12	04.000	MERCI	chiusura dei conti accesi alle attività	BU ART		,	
31/12	05.000	CREDITI V/CLIENTI	chiusura dei conti accesi alle attività	90		,	
31/12	05.010	CAMBIALI ATTIVE	chiusura dei conti accesi alle attività	non		,	****
31/12	08.202	DENARO IN CASSA	chiusura dei conti accesi alle attività	della-c			
31/12	09.000	RATEI ATTIVI	chiusura dei conti accesi alle attività	1		,	****
31/12	09.001	RISCONTI ATTIVI	chiusura dei conti accesi alle attività		and the same of		
				1 5 J	4	,	

				STATE		,	****





LA CHIUSURA GENERALE DEI CONTI

La chiusura progressiva delle passività e del P. Netto

Stato patrimoniale finale è un conto di natura *riepilogativa* e accoglie in Dare i valori relativi alle attività.

I conti accesi agli elementi dell'attivo hanno eccedenza Dare e vengono chiusi mediante l'iscrizione del saldo in Avere.

Dopo aver riepilogato le attività, si procede alla chiusura generale dei conti accesi alle passività e al patrimonio netto che presentano, indipendentemente dalla loro natura, eccedenza Avere.

Essi quindi, vengono *chiusi in Dare* e affluiscono in Avere del conto *Stato patrimo*niale finale.

In P.D. registriamo:

31/12		21.000	DEBITI PER TFR	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto			
31/12	8.05	23.000	DEBITI V/FORNITORI	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto	,		
31/12		23.006	CAMBIALI PASSIVE	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto			
31/12		24.005	DEBITI V/ISTITUTI PREV.LI	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto			
31/12		25.000	RATEI PASSIVI	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto	,		
31/12		10.000	PATRIMONIO NETTO	chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto			
			20.01		,	****	
						1011	
					,		10
31/12		71.000	STATO PATRIMONIALE FIN	ALE chiusura dei conti accesi alle pass. e al netto	0.28		



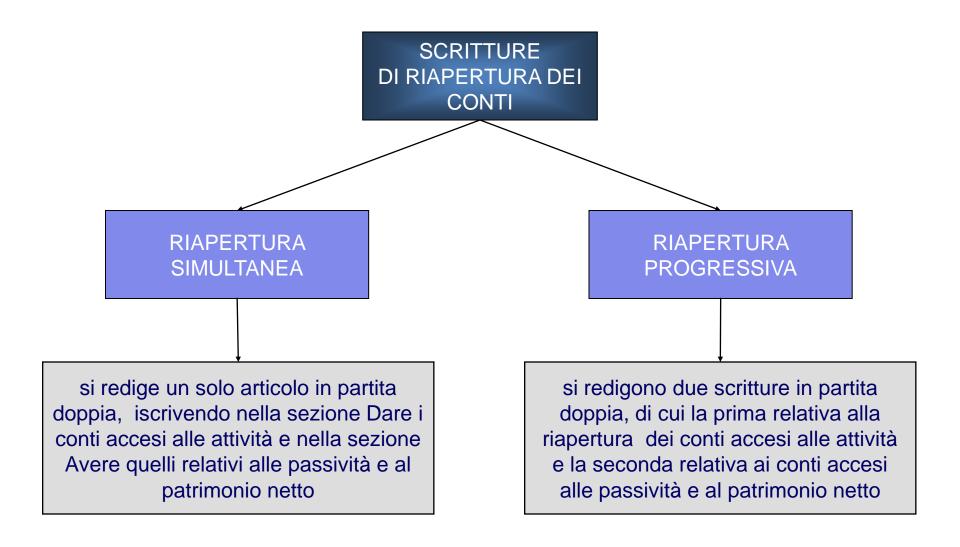


Le scritture di riapertura dei conti e le scritture di storno





LA RIAPERTURA DEI CONTI



LE ALTRE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA RIAPERTURA

